

Da www.corriere.it del 12 gennaio 2014

«Il 20 e 21 febbraio terrò un concistoro con tutti i cardinali sulla famiglia» e «il 22 febbraio avrò la gioia di tenere un concistoro durante il quale nominerò 16 nuovi cardinali da 12 nazioni». Lo ha annunciato Papa Francesco durante l'Angelus, dopo aver battezzato 32 bambini nella Cappella Sistina. Tra i porporati che saranno nominati c'è **Loris Capovilla**, 98 anni, che fu segretario di Roncalli. L'elevazione alla porpora dell'arcivescovo giunge nell'anno della canonizzazione di Papa Roncalli che sarà proclamato santo il prossimo 27 aprile. Aprono la lista dei nuovi cardinali monsignor **Pietro Parolin**, segretario di Stato, monsignor **Lorenzo Baldisseri**, segretario generale del Sinodo dei Vescovi, monsignor **Gerhard Ludwig Muller**, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e monsignor **Beniamino Stella**, prefetto della Congregazione per il Clero.

I nuovi 16 cardinali di Papa Francesco

TUTTI I NUOVI PORPORATI - Ecco gli altri futuri cardinali: monsignor **Vincent Gerard Nichols**, Arcivescovo di Westminster (Gran Bretagna); **Leopoldo José Brenes Solorzano**, Arcivescovo di Managua (Nicaragua); **Ge'rald Cyprien Lacroix**, Arcivescovo di Que'bec (Canada); **Jean-Pierre Kutwa**, Arcivescovo di Abidjan (Costa d'Avorio); **Orani Joao Tempesta**, Arcivescovo di Rio de Janeiro (Brasile). E ancora: **Gualtiero Bassetti**, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve (Italia); **Mario Aurelio Poli**, Arcivescovo di Buenos Aires (Argentina); **Andrew Yeom Soo jung**, Arcivescovo di Seoul (Korea); **Ricardo Ezzati Andrelo**, Arcivescovo di Santiago del Cile (Cile). Chiudono l'elenco monsignor **Philippe Nakellentuba Oue'draogo**, Arcivescovo di Ouagadougou (Burkina Faso); **Orlando B. Quevedo**, O.M.I., Arcivescovo di Cotabato (Filippine) e **Chibly Langlois**, Vescovo di Les Cayes (Haiti). I tre emeriti, che non avrebbero diritto di voto in un eventuale conclave sono: Loris Francesco Capovilla, Arcivescovo titolare di Mesembria, **Fernando SebastianAguiar**, Arcivescovo emerito di Pamplona e **Kelvin Edward Felix**, Arcivescovo emerito di Castries. In totale, dunque gli italiani sono cinque.

ATTENZIONE AI POPOLI POVERI - «Dei 16 elettori -si legge sul sito di radio vaticana - 4 sono membri della Curia e 12 sono arcivescovi o vescovi residenziali di Paesi tutti diversi fra loro. La distribuzione dei Presuli residenziali elettori è ben distribuita fra i diversi continenti: Europa 2, America del Nord e Centrale 3, America Meridionale 3, Africa 2, Asia 2. La scelta di cardinali del Burkina Faso e di Haiti, spiega padre Lombardi, indica l'attenzione per i popoli provati dalla povertà».

I PIU' GIOVANI - Il più giovane dei nuovi cardinali di Papa Francesco è monsignor Chibly Langlois, di Haiti, di 55 anni. Appena più anziano di lui è invece il canadese Gerald Cyprien Lacroix, che compirà 57 anni il prossimo luglio. Terzo in quanto a giovane età è invece il neo segretario di Stato Pietro Parolin che ne farà 59 il prossimo 17 gennaio.

NESSUN FRANCESCO- Non c'è nessun Francesco tra i 32 neonati battezzati oggi da Papa Francesco nella Cappella Sistina, ma due piccole si chiamano Francesca e due altre lo hanno come secondo o terzo nome, mentre un Samuel che come terzo nome si chiama Jorge, come Jorge Mario Bergoglio. E tra i battezzati c'è anche Giulia, poco più di sette mesi, i cui genitori - due militari pugliesi in servizio in Toscana - non sono sposati in Chiesa ma solo civilmente. «A me piace battezzare i bambini, è una festa - ha detto il Papa a braccio all'Angelus - ogni bambino che nasce è una gioia e un prodigio della fede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA